



L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA - GRATIS

LOCALEDE

Edizione di MARTEDÌ 05/07/2016 - Anno II n° 115

Iscrizione Tribunale Trapani n° 358





Volare... oh oh

Ryanair, assicura il presidente di Airgest Franco Giudice, non vuole lasciare Trapani. Buonissima notizia.

Addirittura è pronta ad estendere il contratto con Trapani da tre a cinque anni.

Meravigliosa notizia.

Solo che servono sempre i soldi per finanziare il co-marketing e la Camera di Commercio di Trapani, a breve, non potrà più svolgere il ruolo di coordinamento.

Notizia pessima.

Non tanto per l'abbandono gioco forza della Camera di Commercio (che andrà ad accorparsi con Agrigento e Caltanissetta) ma per i consueti ritardi degli enti locali sull'esborso di quanto stabilito per sostenere il co-marketing e, quindi, la Ryanair

Prende sempre più consistenza l'ipotesi di andare verso la privatizzazione totale dell'aeroporto Vincenzo Florio. E visto che i Comuni soldi non ne hanno (o li tirano fuori con difficoltà), che la Regione non ha intenzione di investire su Airgest (che è sempre in perdita), alla fine questa appare essere la soluzione più immediata e, forse, anche la più efficace.

MIMMO FAZIO: "C'È UNA CONGIURA DI PALAZZO CONTRO DI ME"



Il Presidente del Consiglio Comunale del capoluogo, Peppe Bianco, ha avviato la procedura per mettere ai voti l'estromissione, causa incompatibilità dovuta al processo in corso nella vicenda ATM/Dolce, dell'ex sindaco di Trapani Mimmo

Fazio che a Palazzo Cavarretta ricopre il ruolo di consigliere comunale. Fazio, come normativa prevede, ha presentato una corposa documentazione (9 pagine) con la quale smontare punto per punto l'ipotesi che lo vorrebbe incompa-

L'ex sindaco ha presentato una memoria difensiva contro l'ipotesi "incompatibilità"

tibile quindi anche incandidabile a sindaco l'anno prossimo. Ma, al di là, di quanto sostenuto e suffragato da codici di legge e sentenze del passato, l'attuale parlamentare regionale indipendente ieri mattina ha convocato la stampa trapanese per fare, a sua volta, delle accuse ben precise: secondo Fazio ci sarebbe una sorta di congiura di Palazzo contro di lui. Poteri forti e certamente a lui avversi che non gradirebbero il suo ritorno a Palazzo D'Alì da sindaco e che, anzi, vorrebbero vederlo proprio morto politicamente. I nomi Fazio non li fa espressamente ma sono facili da intuire attraverso gli esempi che porta: da Vito Dolce, ovviamente, che è parte in causa nel processo, a

tutti quelli che hanno, negli anni, sofferto il carattere e l'autonomia dell'ex sindaco. Quindi, certamente, l'attuale sindaco Vito Damiano e certamente anche il senatore D'Alì. Fazio ne è più che convinto: "è una manovra per far spaventare quanti, eventualmente, vorrebbero stipulare un'alleanza politica con me per il governo della città. Ma io oggi ribadisco che non solo sono candidabilissimo e compatibilissimo ma che sono ancora più deciso di prima a ricandidarmi alla guida della città capoluogo. Non posso sopportare di vedere la mia città allo sbando. Non posso sopportare di vedere certi politicanti consentire la distruzione di quanto fatto da me in dieci anni".



Murales antimafia a Fontanelle Milo, se ne occupa l'IACP

Da una scritta inneggiante al superlatitante Matteo Messina Denaro ad un murales antimafia. E' il progetto dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Trapani in collaborazione con Confindustria ed Ance Trapani. La scritta è stata cancellata dallo IACP dal muro di una palazzina, lotto 5, del rione Fontanelle Milo e sarà sostituita da un murales che sarà realizzato da chi parteciperà all'avviso pubblico che l'Istituto ha messo in campo per

dare una risposta concreta, con un simbolo di cambiamento e di legalità ad un altro simbolo di violenza e di malavita. Il commissario ad acta Ignazio Gentile, su proposta del direttore generale dell'ente Pietro Savona ha deciso d'intervenire. La proposta è stata discussa al tavolo del comitato provinciale dell'ordine e la sicurezza pubblica ed ha il via libera del prefetto Leopoldo Falco. Per Pietro Savona "Si tratta di una iniziativa di



alto valore morale e civile, pensiamo e, per fortuna, non da soli, che la lotta alla mafia si alimenta anche con proposte culturali ed artistiche, il murales ha questa finalità".







Erice, il sindaco Tranchida interviene sulle strisce blu in piazza Sandro Pertini

La guestione, nel frattempo, è diventata motivo di lite politica

Dopo le polemiche, soprattutto politiche, dei giorni scorsi in merito agli stalli a pagamento disposti nella centralissima piazza Pertini di via Cesarò, nella giornata di sabato scorso, a seguito di sopralluogo, il Sindaco di Erice Giacomo Tranchida, il responsabile del "Comitato Cittadini per Erice", Giuseppe Cirobisi ed il responsabile della ditta che gestisce i parcheggi a pagamento ad Erice, Maurizio Tommasini della SOES spa, hanno vagliato alcune modifiche ai parcheggi (strisce blu).

Il sopralluogo ha consentito al sindaco di individuare alcune soluzioni immediate per venire incontro ai cittadini:

- 1) Su Piazza Pertini 15 minuti di tolleranza su tutti gli stalli a pagamento, aumento della franchigia oraria fino a 2 ore all'interno degli stalli blu antistanti l'area giochi per consentire ai cittadini di far fruire ai propri figli/nipoti gratuitamente detta area, parcheggio libero in tutti gli stalli della Piazza e dell'adiacente via Cesarò per i residenti della zona, privi di parcheggio privato, muniti di pass e per un massimo di una vettura a famiglia;
- 2) delimitazione degli stalli blu con striscia bianca discontinua, come previsto dal Cds;
- 3) Modifiche in aumento del numero degli Stalli rosa nelle aree Sanità:
- 4) Soppressione delle isole azzurre, sostituite dalla possibilità per i residenti di sostare negli stalli a pagamento, purché privi di box auto e muniti di pass, rilasciati per singole zone e non per posto macchina.

Nei giorni scorsi era stata la consigliera Cettina Montalto (movimento Nati Liberi) a presentare un'interrogazione al sindaco proprio in merito alla questione stalli blu su piazza Pertini.

L'intervento della Montalto, però, ha suscitato la presa di posizione di altre due donne consigliere: Valeria Ciaravino e Lella Pantaleo che, nei mesi scorsi e già dallo scorso anno, avevano avviato una vera e propria battaglia civica per contestare il nuovo piano parcheggi.

Contestazioni che sono sfociate, come si ricorderà, anche nella convocazione di un consiglio comunale straordinario ed aperto che si è tenuto a valle, nel quartiere popolare di San Giuliano.



Tutti i numeri della FuniErice srl. battuti i record degli anni precedenti



Del bilancio della FuniErice srl abbiamo accennato qualcosa lo scorso sabato ma, essendo arrivati i dati quasi in chiusura di giornale, abbiamo soltanto accennato. Oggi riportiamo un po' di numeri forniti dal direttore generale di FuniErice srl, Germando Fauci (nella foto).

I record già registrati nel 2013 e nel 2014 dalla FuniErice hanno trovato conferma nei numeri della stagione 2015, consentendo di approvare all'unanimità il bilancio di esercizio 2015 con un utile di esercizio di 123 mila e 373 euro.

Appare opportuno sottolineare che se l'azienda FuniErice si trova con i numeri in positivo questo è stato possibile soprattutto grazie all'impegno ed alla dedizione sia di Fauci (Direttore Generale) che di Franco Palermo (Presidente della società). Le nuove politiche commerciali e di marketing infatti hanno consentito di raggiun-

gere un duplice risultato: un aumento dei passeggeri, passati da 398.670 nel 2014 a 435.222 nel 2015, con un incremento annuale del +9,17% nel 2015, pari a 36.552 passeggeri in più in termini assoluti; un aumento dei ricavi per vendite e prestazioni di servizio, passati da 1 milione 275 mila e 668 euro nel 2013 a 1 milione 450 mila e 305 euro nel 2015, con un incremento assoluto di 174 mila e 637 euro, pari al 13,69% in più negli ultimi tre esercizi, ovvero dal 2013 al 2015. Dalla Direzione Aziendale ed il CdA della FuniErice hanno tenuto a sottolineare il lavoro di programmazione della spesa per investimenti da realizzare nel 2015 in funzione del contributo in conto esercizio, in base alla ex legge regionale numero 68 del 1983, già previsto nella legge di stabilità finanziaria della Regione Siciliana approvata nel mese di maggio 2015. Queste attività di programmazione economica-finanziaria hanno consentito di aumentare le spese per investimenti del 18,5%, portando notevoli vantaggi all'azienda ed evitando che il contributo potesse essere interamente sottoposto alla pressione fiscale corrente. Ed il presidente della FuniErice, Franco Palermo, il cui mandato è scaduto proprio con l'approvazione del bilancio, si è soffermato sul lavoro svolto in questi quattro anni, parlato di oculata gestione aziendale ed evidenziando come la società oggi sia economicamente solida, il servizio efficiente, i costi sono sotto controllo, arrivando a produrre un utile di esercizio di tutto rispetto. Presidente si è quindi soffermato sull'ottimizzazione dei rapporti istituzionali con la governance societaria, ringraziando i componenti del cda e del Collegio Sindacale, oltre che i dipendenti ed il direttore Germano Fauci, a cui ha rivolto un particolare encomio.









Dalle sorgenti di Marettimo un litro e mezzo di acqua al secondo

Collegate l'antica fontanella Pelosa e la Casetta dell'Acqua



onclusi con relativo collaudo tecnico. i lavori che erano stati appaltati per un 'importo di 55 mila euro stanziati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile, per il potenziamento e la ripulitura delle sorgenti naturali di Case Romane e Testa dell'Acqua. I lavori urgenti hanno permesso il ripristino e l'efficientamento delle sorgenti e relativa condotta adduttrice nella più lontana delle Egadi, con la sostituzione di oltre un chilometro di condotta, la ripulitura delle tre sorgenti, ossia "Testa dell'acqua" - la più importante come apporto idrico - la "sorgente del Gelso" e "sorgente Pelosa", e la sostituzione di tutte le apparecchiature di manovra. Il ripristino delle sorgenti consente adesso da un lato una riduzione consistente delle navi cisterne in estate, e l'autonomia idrica dell'isola in inverno. "L'attuale apporto di circa un litro e mezzo di acqua al secondo - dice il vice sindaco con delega alle frazioni, Vincenzo Bevilacqua - consente all'isola di essere autonoma per l'approvvigionamento idrico nei periodi di bassa stagione e di integrare soltanto nei mesi di maggiore afflusso turistico, luglio e agosto



condotta dedicata le sorgenti dell'isola con

l'antica fontanella Pelosa e la Casetta del-

l'Acqua, che eroga abitualmente in modo gra-

tuito acqua naturale e gassata". "Il ripristino e il collegamento alle sorgenti della montagna di Marettimo rappresenta oltre che un segnale e un elemento di forte sostenibilità ambientale - dice il sindaco, Giuseppe Pagoto - un altro elemento che fa di Marettimo un'isola meravigliosa, un modello ed una meta unica da visitare".

L'avvocato del 🎚

L'inarrivabile assessore

Dai cumuli di spazzatura che tracimano dalle spiagge, dagli ammassi di alghe lasciati a marcire sotto il sole, dalle erbacce che crescono come piccole foreste pluviali ai margini dei marciapiedi, dall'asfalto divelto e pieno di buche, potrebbe sembrare che l'assessore Licata si disinteressi completamente alla città che, puntuale e munifica, ogni fine mese gli accredita lo stipendio.

Eppure, da ieri sono certo di una cosa: Giuseppe Licata è comunque un fine umorista.

Perché infatti illudere i cittadini di poter segnalare i disservizi, quando puoi beffarli con una bella casella mail irraggiungibile?

Questo è infatti quello che hanno sperimentato molti cittadini trapanesi negli ultimi mesi.

Persone che, nel solco della corretta procedura amministrativa, hanno provato a segnalare 1e problematiche inviando una



mail a: giuseppe.licata@comune.trapani.it e vedendosela risputare indietro da una casella piena e quindi inutiliz-

Qualcuno svegli l'assessore dai suoi sogni di gloria! Magari lui è convinto che la città navighi in acque sicure e pulite: nessuno si lamenta, nessuno segnala più problemi da mesi.

Invece è soltanto la sua casella mail ad essere piena. Come le scatole dei trapanesi, peraltro.

Luca Sciacchitano Autore del romanzo "Le Ombre di Nahr"

Motovedetta della Guardia Costiera si arena a Nubia



Una vicenda dai contorno quasi farseschi se non fosse che stiamo parlando di una motovedetta della Guardia Costiera.

A raccontarla ci si crederebbe poco ed invece è pura realtà: ieri mattina una motovedetta della Guardia costiera di Trapani si è arenata nelle secche di Nubia, piccola frazione balenare del comprensorio pacecoto, nello specchio d'acqua prospiciente la Torre. Eppure a bordo c'erano esperti marinai che il mare trapanese dovrebbero conoscerlo a menadito.

La motovedetta è finita nelle secche, rimanendo intrappolata. Forse una manovra sbagliata, ovvero una distrazione. E questa volta a lanciare l'Sos sono stati proprio loro: gli "uomini con la divisa bianca" - impegnati nell'operazione "Mare sicuro" - che di solito le richieste di soccorso le raccolgono. I componenti l'equipaggio sono stati recuperati con un gommone.

(foto d'archivio non corrispondente al fatto di cronaca descritto nell'articolo)

LOCALE

L'unico quotidiano **GRATIS** distribuito a Trapani, Erice, Paceco e Valderice

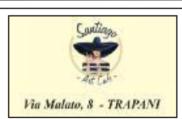
> Richiedilo anche presso:

Per diventare punto di distribuzione del giornale contatta il numero 331-8497793



















II I ocale News Editore: S.O.C.I. srls

via G.B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI P.iva 02599230816 email: info@illocalenews.it

Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:

Nicola Baldarotta direttore@illocalenews.it

Redazione: via G. B. Fardella 162 - 91100 TRAPANI 0923 - 23185

redazione@illocalenews.it

Per la pubblicità: Nino Leto (388/0589656) Cetty Bruno (388/0904022)

> Responsabile stampa: Pasquale Strazzera Stampa in proprio



Trapani calcio: ritorna l'amore per De Luca ma dietro l'angolo c'è Longo



Il mercato impazza ma i colpi ad effetto devono ancora arrivare. Mentre Pedullà dalla sua bocca impastata continua a dire tramite tv o a scrivere sul suo sito che Gennaro Scognamiglio sta passando al Pisa, noi fra quattro risate parliamo di altro. Sembrava sul punto d'arrivo la trattativa tra il diesse Daniele Faggiano e l'attaccante Ferretti, ex Pavia (altezza 1,87, 16 reti in 29 gare), ma l'ufficialità ancora non arriva. Anzi si fanno sempre più insistenti le voci riguardanti la punta Giuseppe De Luca (in foto), classe 1991, di cui abbiamo parlato una settimana addietro circa. Sarebbero addirittura tre le squadre a contendersi il giocatore di proprietà dell'Atalanta che nella stagione da poco conclusa ha ve-

stito la casacca del Bari. I club in corsa sono Trapani, Benevento e Cesena. Da escludere la sua permanenza a Bari (75 presenze e 16 reti), il giocatore è oggetto di grande interesse. A quanto pare per la zanzara (altezza 1,68) il tecnico Serse Cosmi avrebbe dato l'ok ma dipende anche dall'ingaggio dell'attaccante che si aggirerebbe sui 200.000 euro. De Luca ha giocato in serie A esordendo il 15 settembre 2012 in Milan-Atalanta 0-1 entrando al 77' al posto di Giacomo Bonaventura. Ha segnato la sua prima rete nel massimo campionato il 4 novembre contro la Sampdoria siglando la marcatura decisiva del 2-1. Il 12 maggio il suo secondo gol in Serie A nella partita persa per 2-1 contro l'Udinese. Ha

18 presenze e 2 gol in campionato e 2 presenze ed un gol in Coppa Italia. Nella stagione successiva ancora con l'Atalanta il suo primo gol nel mese di agosto per il definitivo 3-0 nella partita del terzo turno di Coppa Italia contro il Bari. Il suo primo gol stagionale giunge in campionato il successivo 15 dicembre per l' l'1-1 sul campo del Genoa. In Coppa Italia il giocatore, riuscirà ad essere capocannoniere dell'edizione con 3 gol al pari di altri 6. Poi il passaggio al Bari. Non sarebbe solo De Luca nel mirino del Trapani ma anche la punta ventiquattrenne Samuele Longo di proprietà dell'Inter che dopo il rinnovo fino al 2019 con la società nerazzurra è destinato ancora a militare in B dopo le stagioni poco esaltanti nella Primavera nerazzurra; all'Espanyol, nella Liga spagnola (18 presenze e 2 gol), all'Hellas Verona (due presenze e 1 gol) per poi passare in gennaio al Rayo Vallecano (9 partite); al Cagliari (29 presenze e 2 reti in Coppa Italia); al Frosinone (18 presenze). Per Longo, che sarebbe stato visto in città, l'accordo sarebbe vicino con prestito secco per un anno.

chiuso la stagione con un totale di

Lega Italiana Arbitri: sono stati confermati sia Domenico Messina che Stefano Farina Il Comitato Nazionale dell'Associazione Ita-

liana Arbitri, riunito ieri a Roma, ha, deliberato ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera f) del Regolamento A.I.A. la nomina degli Organi Tecnici Nazionali. Sono stati confermati come responsabile della C.A.N. A Domenico Messina di Bergamo, con Marco Ivaldi di Genova ed Emidio Morganti di Ascoli Piceno in qualità di componenti l'Organo Tecnico: per quanto riguarda la C.A.N. B Stefano Farina di Novi Ligure rimane responsabile, assistito da Cristiano



Copelli di Mantova e Gabriele Gava di Conegliano Veneto. Notizia non certa accolta con grande felicità da chi spesso lo ha contestato e non sono pochi.

Custonaci, è nuovamente tempo di bocce: via al 3° trofeo organizzato dalla AsD Bocciofila



Dopo il grande successo del Trofeo Regionale di Bocce del mese di maggio, torna lo sport delle bocce a Custonaci con il 3° Trofeo "Città di Custonaci", gara provinciale unica. L'evento sportivo, organizzata dall'A.S.D. - Bocciofila Sportiva "Città di Custonaci" con il patrocinio del Comune di Custonaci si svolgerà fino a sabato 16 luglio alle 14,30, data prevista per le finali, al Bocciodromo di Cornino (Via Cornino, 7). La gara è riservata ai tesserati delle società affiliate alla F.I.B. dell'anno in corso. Il direttore di gara è Salvatore Giacalone. L'ingresso è libero.







